



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

Esame di Stato 2018/2019

**Seminario formativo ai sensi del
D.Lgs. 62/2017, art. 16, comma 5**

Perugia – Centro Congressi «A. Capitini»

L'ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Fonti normative:

Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

Decreto Ministeriale n. 769 del 26 novembre 2018 (quadri e griglie)

Decreto Ministeriale n. 37 del 18 gennaio 2019 (2° prova e colloquio)

Ordinanza M. 205/2019 (esame 2019)

e inoltre (*solo per le parti non abrogate*):

Legge 425/1997 (riforma esame di stato)

D.P.R. 122/2009 (valutazione)

Indicazioni MIUR

Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018 (prime istruzioni)

C.M. n. 17676 del 10 ottobre 2018 (candidati)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

I PRINCIPALI ELEMENTI DI NOVITÀ

- 1) I **requisiti** per l'ammissione all'esame
- 2) L'incremento del **peso del credito** scolastico
- 3) Le modifiche nella struttura e nell'organizzazione delle **prove di esame** (prima e seconda prova scritta - colloquio)
- 4) L'**abolizione** della terza prova
- 5) L'introduzione delle **prove standardizzate** nazionali al livello 13



I REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI

(art. 13 D. Lgs. 62/2017)

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- 2) partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI (livello 13) *
- 3) svolgimento delle attività P.C.T.O. (già alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso *
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con **possibilità di ammettere** con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)

È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

** requisiti non applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del Decreto milleproroghe (convertito con Legge n. 108 del 21 settembre 2018)*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

IL CREDITO SCOLASTICO (art. 15)

- Da 25 punti, legislazione previgente, a **40 punti max** (pt. 12 + 13+ 15) per credito scolastico
- L'attribuzione del credito (TABELLA A, anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità)
- Per i candidati che sostengono l'esame nel periodo transitorio (aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020): **aggiornamento** del credito attribuito in base alla tabella di conversione (a cura dei C.d.C.)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Partecipano al Consiglio di Classe **tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi**, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE COMMISSIONI D'ESAME

- Non vi sono novità per quanto concerne la struttura (3+3+1) delle Commissioni
- Novità per **i criteri di nomina e per i requisiti** (art. 16 commi 4 e 5 del D.Lgs. 62/2017)
- I commissari e il presidente sono nominati dall'U.S.R. sulla base di criteri determinati a livello nazionale con decreto del Ministro
- E' istituito l'elenco regionale dei presidenti, cui possono accedere tutti coloro che sono in possesso di requisiti definiti a livello nazionale dal MIUR che assicura specifiche azioni formative per il corretto svolgimento della funzione di presidente



LE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA (max 20 pt.)

- * Quadro di riferimento
- * Obiettivo primario: verifica della padronanza della lingua italiana
- * 3 tipologie (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo – diverse tracce per ogni tipologia: 2+3+2)
- * Griglia di valutazione nazionale



LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA (max 20 pt.)

- * Quadri di riferimento (D.M. 769/2018 e allegati)
- * Conferma delle discipline caratterizzanti i percorsi e gli indirizzi di studio (D.M. 10/2015)
- * Possibilità di prove «pluridisciplinari»
- * Griglie di valutazione



LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

La possibilità di prove «pluridisciplinari»

Il Decreto 37/2019 stabilisce che la seconda prova è affidata a commissari interni e potrebbero essere presenti:

- * 1 o 2 commissari interni quali docenti per le discipline afferenti alla seconda prova



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

Le prove negli Istituti Professionali

La seconda prova consta di 2 parti: la prima «ministeriale» e la seconda parte elaborata dalla Commissione, anche in 2 giornate distinte, e con un carattere di laboratorialità



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

I quadri di riferimento

Si veda il documento allegato alla nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, «*Prime indicazioni operative*», e il Decreto Min. n. 769 del 26 novembre 2018, «*Quadri e griglie*».

I quadri definiscono:

- le caratteristiche della prova (struttura e tipologie)
- i nuclei tematici fondamentali
- gli obiettivi della prova



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

I quadri di riferimento: le caratteristiche

Le caratteristiche della prova:

- per ciascun indirizzo sono definite la/le tipologia/e e fornite indicazioni sulla struttura e sulla durata della prova

(in genere le prove durano fino a 8 ore, per i Licei Artistici la durata massima della prova è di tre giorni, per 6 ore al giorno, per gli I. Professionali la prova si può strutturare anche su 2 giorni)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

Per i Licei Artistici, come già prevista dal DM 10/2015, la prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Similmente per gli Istituti Professionali spetta alla Commissione predisporre la seconda parte della prova in coerenza con le specificità del PTOF dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

I quadri di riferimento: nuclei tematici fondamentali

Per ogni disciplina caratterizzante, vengono indicati i **nodi concettuali di base**, che costituiscono i **contenuti essenziali e irrinunciabili** per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.

Tali nuclei sono stati scelti in assoluta coerenza con Indicazioni Nazionali / Linee Guida e **non si riferiscono solo all'ultimo anno di corso.**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

I quadri di riferimento: obiettivi della prova

Per “*obiettivo della prova*” si intende l’indicazione delle operazioni **cognitive** e delle **procedure operative** necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero, in altre parole, **la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare** nello svolgimento della prova, **in relazione ai nuclei tematici fondamentali** individuati.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

Griglie di valutazione

Nelle griglie di valutazione, che hanno l'obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di **omogeneità** e di **equità sul contesto nazionale**, sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova.

Si tratta di **indicatori** che le Commissioni **declineranno** in descrittori di livello, ove per ciascun indicatore viene definito **il punteggio massimo**.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ e DELLA RICERCA

SECONDA PROVA SCRITTA

Griglie di valutazione

Anche quando la prova verte su più discipline (o è composta da più parti), la griglia si riferisce alla **valutazione complessiva** (perché tutte le discipline e le parti mirano a verificare le competenze, abilità e conoscenze del profilo di uscita del percorso di studio).

In alcuni indirizzi tecnici sono presenti più griglie (2° griglia: lingua straniera)



LE PROVE D'ESAME

Esempio griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3



GRIGLIE DI VALUTAZIONE: un esempio

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I Non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III Applica le procedure progettuali in modo complessivamente coerente.		
	IV Applica le procedure progettuali in modo completo. Sviluppa il progetto in modo completo.		
Pertinenza e coerenza con la traccia	I Non comprende le richieste e i dati forniti in modo incompleto.		
	II Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti in modo incompleto.		
	III Analizza in modo adeguato le richieste e i dati forniti e recependoli in modo appropriato.		
	IV Analizza in modo approfondito le richieste e i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

Gli indicatori definiscono le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova; sono forniti dalle griglie allegare ai Quadri di riferimento



GRIGLIE DI VALUTAZIONE: un esempio

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo complessivamente coerente.		
	IV	Applica le procedure progettuali in modo completo. Sviluppa il progetto in modo completo.		
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti in modo incompleto.		
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti in modo incompleto.		
	III	Analizza in modo adeguato le richieste e i dati forniti e recependoli in modo appropriato.		
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste e i dati forniti anche con spunti originali e pertinenti.		
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale e degli elaborati.		
	II	Elabora una proposta progettuale e degli elaborati.		
	IV	Elabora una proposta progettuale e degli elaborati.		
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto ed errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Il numero dei livelli è scelto dalla Commissione.

In questo esempio i livelli sono 4: i primi due si riferiscono a prestazioni non adeguate e lacunose (in modo grave – in modo lieve), i secondi due a prestazioni corrette e appropriate



GRIGLIE DI VALUTAZIONE: un esempio

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce o non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo completo e appropriato. Sviluppa il progetto in modo completo.		
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti in modo incompleto.		
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti in modo incompleto.		
	III	Analizza in modo adeguato le richieste e i dati forniti e recependoli in modo appropriato.		
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste e i dati forniti anche con spunti originali e relativi.		
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale povera di originalità.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

I Descrittori definiscono i livelli di prestazione; devono essere **declinati dalla Commissione a partire dagli Indicatori**



GRIGLIE DI VALUTAZIONE: un esempio

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo appropriato. Sviluppa il progetto in modo completo.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo appropriato e creativo. Sviluppa il progetto in modo completo e originale.	5 - 6	
	I	Non conosce o gravemente sbaglia le procedure di lavoro.	0,25 - 1	
	II	Applica le procedure di lavoro in modo scorretto.	1,5 - 2	
	III	Applica le procedure di lavoro in modo appropriato.	2,5 - 3	
	IV	Applica le procedure di lavoro in modo appropriato e creativo.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Le griglie contenute nei Quadri di riferimento assegnano ad ogni indicatore un punteggio massimo, che la Commissione deve ripartire tra i diversi livelli. Ad ogni livello corrisponderà un punteggio o una banda di oscillazione



LE PROVE D'ESAME

IL COLLOQUIO (max 20 pt.)

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:

- trattazione che **trae spunto** dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
- **esposizione** dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (*già alternanza scuola-lavoro*)
- **parte dedicata** alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»
- conduzione dell'esame **in tutte le discipline** per le quali i commissari **hanno titolo**

Apposito spazio alla discussione degli esiti delle prove scritte



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

IL COLLOQUIO

- * La Commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, **evitando però una rigida distinzione tra le stesse**
- * La scelta da parte della Commissione dei materiali da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei **nodi concettuali caratterizzanti** le diverse discipline



LE PROVE D'ESAME

IL COLLOQUIO

Trattazione a partire da materiali scelti dalla Commissione

- * La Commissione d'esame dedica **un'apposita sessione** alla preparazione del colloquio
- * Nel corso di tale sessione, la Commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione **umentato di due**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

IL COLLOQUIO

Trattazione a partire da materiali scelti dalla Commissione

- * Nella predisposizione dei materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del **percorso didattico effettivamente svolto**, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe
- * Il giorno della prova orale il candidato **sorteggerà** i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da **evitare la riproposizione** degli stessi materiali a diversi candidati



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

IL COLLOQUIO

Trattazione a partire da materiali scelti dalla Commissione

- * La Commissione analizza con **particolare attenzione** il Documento del 15 maggio per poter trarre spunti coerenti con il percorso didattico svolto
- * I Consigli hanno cura di sviluppare in modo analitico e puntuale il Documento del 15 maggio, al fine di illustrare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali o delle Linee guida



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

IL COLLOQUIO

Esposizione dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)

- * il candidato **interno** espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, esperienze svolte nell'ambito dei P.C.T.O. Il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta su opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma
- * Per il candidato **esterno**, la Commissione tiene conto anche delle eventuali esperienze di cui sopra o ad esse assimilabili che il candidato può presentare attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

IL COLLOQUIO

Parte dedicata a attività, percorsi e progetti svolti
nell'ambito di «*Cittadinanza e Costituzione*»

Tali attività , percorsi o progetti sono:

- * illustrati nel Documento del consiglio di classe
- * realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

IL PUNTEGGIO FINALE

- **Integrazione del punteggio max 5 pt.**

condizioni di accesso: **min. 30** di credito scolastico e **min. 50** nelle prove di esame

- **Attribuzione lode:** la Commissione **all'unanimità** può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di **100 punti** senza fruire di integrazione del punteggio, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con **voto unanime** del consiglio di classe
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame

